



SE I GRANDI GIORNALI DIVENTANO PICCINI

di Gianni Romeo

Cari amici dello sport piemontese, eccoci al secondo numero della rivista regionale che ha cambiato la periodicità (ora è in pratica bimestrale) ed è anche più fruibile da tutti (cioè leggibile via internet, indirizzo www.conipiemonte.net e www.sportregionepiemonte.it). Grazie a tutti coloro che ci hanno scritto manifestandoci l'incoraggiamento e l'adesione a una nuova forma di comunicazione sempre più necessaria. E vi spiego il perchè. Il giornalismo nelle sue forme più note sta rapidamente modificandosi e sarà sempre più difficile che presti attenzione ai problemi del territorio.

L'ultimo esempio in tal senso ci sembra eloquente. Avete visto con i vostri occhi, acquistato, sfogliato, sentito dire da amici quale è stata l'evoluzione della "Gazzetta dello Sport"? E' sempre stato il quotidiano pilota del mondo sportivo, ha più di cent'anni, ha accompagnato ogni vicenda da fine Ottocento a oggi, ha registrato risultati e notizie con

grande attenzione e pignoleria. Ora, da fine marzo, il giornale in carta rosa si è rimpicciolito, ha acquisito un formato tipo "La Stampa" o "Repubblica". Nulla da eccepire su questa svolta editoriale più che legittima, dettata come per altri importanti giornali da tre motivi fondamentali: primo, i sondaggi moderni indicano quel formato come assai gradito dal lettore che ha sempre più fretta, lo sfoglia in auto, sul treno, a letto... e la classica pagina "lenzuolo" disturba non poco; secondo, le rotative moderne sono meglio attrezzate, con quelle dimensioni, per stampare il giornale a colori, requisito indispensabile per ottenere le pubblicità di prestigio e con esse introiti importanti per l'azienda; terzo, ma questo viene ammesso sottovoce, si risparmia una notevole quantità di carta rispetto a prima, e ciò significa avere i conti in regola. Nulla da eccepire, si diceva, sui buoni motivi che indicano nuove strade editoriali. Ma i nuovi formati costringono a scelte dolorose perchè lo spazio diminuisce, le pagine più piccole hanno bisogno di essere costruite diversamente da prima per essere gradevoli, più foto, idee grafiche, a scapito dell'informazione. Eccoci quindi alla conclusione del discorso: lo sport regionale sarà sempre più penalizzato, avrà sempre meno ospitalità. E' una via senza ritorno. Ecco dunque che il nostro amato sport per dare notizia di sè, per segnalare le

sue problematiche, dovrà inventarsi altre forme di comunicazione. Come sta facendo con lungimiranza il Piemonte, grazie all'assessorato allo sport della Regione e al Coni, sensibili al problema.

La nostra rivista cercherà dunque di rendersi sempre più un organo utile all'attività, anche se la sua scadenza bimestrale non consente di seguire la stretta attualità. Inoltre condiremo le problematiche locali con i grandi temi che è giusto dibattere. Ecco un esempio in questo numero. Nelle pagine successive, come potrete vedere, scendono in campo due giornalisti di fama come Massimo Gramellini e Gian Paolo Ormezzano per dire la loro sulle Olimpiadi di Pechino, in calendario il prossimo agosto.

Come tutti saprete ci sono in questi tempi forti polemiche e perplessità sulla sede dei Giochi perchè in Cina, fra diritti civili negati e il problema del Tibet, la situazione non è favorevole a una festa di sport.

Ebbene, abbiamo scelto proprio i giornalisti di maggior prestigio per avere un'opinione ponderata in proposito. Così come nel numero precedente avevamo chiesto a una firma illustre come Livio Berruti di illustrare il caso di quell'atleta disabile, Pistorius, che chiede di andare ai Giochi a sfidare i normodotati. Sono argomenti di tutti, che per la fretta spesso sfuggono ai più.

S O M M A R I O

2 OLIMPIADI DI PECHINO,
SÌ O NO?
M. GRAMELLINI - G. P. ORMEZZANO L'OPINIONE

3 RITMICA,
È FESTA ALL'ISOZAKI
L. ROLANDI EVENTI

4 CAPITANO LO BIANCO,
MISSIONE PECHINO
E. ZAMBRUNO PRIMO PIANO

6 TORINO,
È SEMPRE L'ORA DI CAGNOTTO
M. AVENA TUFFI

8 TRE BUONI MOTIVI
PER ANDARE IN BARCA
B. MASI CANOTTAGGIO

12 LO SPORT
CHE SFIDA LA VITA
E. CALEGARI PERSONAGGI

14 RICOMINCIO DA
TORINO 2006
E. CALEGARI L'INTERVISTA

16 LA CORSA
NEL DESTINO
M. SCAMANGAS ATLETICA LEGGERA

22 LA FORZA
DEI GIOVANI
R. BERTELLINO SOCIETÀ

24 I CENT'ANNI
DELL'AEROCLUB TORINO
B. MASI SOCIETÀ STORICHE

PER LEGGERE
SPORT REGIONE PIEMONTE
SU INTERNET CLICCA SUL SITO
WWW.CONIPIEMONTE.NET
WWW.SPORTREGIONEPIEMONTE.IT